

INDICE

	<i>pag.</i>
ALESSANDRO CASSARINO	
PREFAZIONE	1
ALESSANDRO CASSARINO	
I VIZI DELLA VOLONTÀ NEL TESTAMENTO: UNO SGUARDO D'INSIEME RIVOLTO ALLA GIURISPRUDENZA ROMANA	5
1. Premessa	5
2. Il testamento: cosa dicono le fonti	7
3. Volontà testamentaria	12
4. Il testatore che dubita del proprio <i>status</i>	18
5. Errata nomina dell'erede	20
6. Dolo e violenza	25
7. Qualche osservazione conclusiva	32
ALESSANDRO GRILLONE	
I DIRITTI SUCCESSORI DEI FIGLI DI FRONTE ALLA FATICOSA EMERSIONE DELLA RILEVANZA GIURIDICA DELLA GENITORIALITÀ MATERNA E ALLE ASPETTATIVE AGNATIZIE TRA TARDA REPUBBLICA E PRIMO IMPERO	33
1. L'originaria posizione dei figli nella successione civile e pretoria materna	33
2. La genitorialità madre-figli nella percezione sociale	37
3. Madri e figlie di fronte alla <i>lex Voconia</i>	42
4. Il <i>SC Orphitianum</i>	46
CLAUDIA TERRENI	
<i>CURATOR VENTRI DATUS</i> E <i>CUSTODIA VENTRIS</i> . LE RAGIONI DEI DUE ISTITUTI ED IL LORO DESTINO NEGLI ORDINAMENTI MODERNI	53
1. Premessa	53
2. Il <i>curator ventris</i> nelle fonti romane	55

	<i>pag.</i>
3. Le osservazioni di Siro Solazzi	60
4. Il ruolo del custode	66
5. Dai Codici preunitari alla legge n. 151 del 19 maggio del 1975	75
6. Conclusioni	84
DOMITILLA CAMPANILE	
SOFISTI IN ETÀ IMPERIALE: PATRIMONI SIMBOLICI E PATRIMONI MATERIALI DA TRASMETTERE AI DISCENDENTI	87
1. Introduzione	87
2. La Seconda Sofistica	89
3. Crisi sollevate dalla scomparsa del capofamiglia e dinamiche del rapporto padre/figli	90
4. Valore delle origini familiari di un sofista	91
5. Rufino di Naucrati e Scopeliano di Clazomene	92
6. Ermocrate di Focea	94
7. Attendibilità di Filostrato nella narrazione dei rapporti familiari	96
8. Conclusione: possibili cause dell'importanza conferita da Filostrato ai problemi della scomparsa del capofamiglia	98
FABIO GUIDETTI - ANDREA RAGGI	
SU ALCUNI ISTITUTI DEL DIRITTO ROMANO NELL'EPIGRAFIA FUNERARIA IN GRECO DALL'ASIA MINORE	99
CHIARA GALLIGANI	
QUALCHE SPUNTO DI RIFLESSIONE SUL FEDECOMMESSO NELLA GIURISPRUDENZA TOSCANA AL TEMPO DEL <i>CODE CIVIL DES FRANÇAIS</i>	111
1. Il ruolo del fedecommesso nella successione <i>mortis causa</i>	111
2. Il crepuscolo del fedecommesso in Toscana. Le riforme Settecentesche	114
2.1. La legislazione napoleonica	117
3. Il fedecommesso nei verbali di udienza della Corte di Appello di Firenze	122

	<i>pag.</i>
ANDREA LANDI	
<i>SOCIETAS NON POTEST ULTRA MORTEM PORRIGI.</i> LA MORTE DEL SOCIO COME CAUSA DI SCIoglimento DELLA SOCIETÀ FRA DIRITTO COMUNE E CODIFICAZIONE	131
1. Chiarimenti preliminari	131
2. Due passi del Digesto e uno delle Istituzioni	132
3. Nel cuore del diritto comune	135
4. Al declinare del diritto comune	141
5. Una linea alternativa: l'esperienza giuridica francese	144
6. La svolta dei Codici	146
7. Per concludere	149
FRANCESCA CRISTIANI	
LA SUCCESSIONE DEL CONVIVENTE DI FATTO: UNA REGOLAMENTAZIONE OPPORTUNA, NECESSARIA, CONCRETAMENTE ATTUABILE?	151
1. La convivenza di fatto: sintesi della evoluzione normativa e giurisprudenziale fino alla legge n. 76/2016	151
2. La regolamentazione delle convivenze di fatto alla luce della normativa del 2016	159
3. Il regime successorio della convivenza di fatto	169
4. Strumenti di tutela del convivente di fatto in sede successoria <i>de iure condito</i>	172
5. I principi in materia elaborati dalla Commissione Europea per il diritto di famiglia: un possibile riferimento per i legislatori nazionali?	176
6. <i>De iure condendo</i> : la tutela del convivente superstite tra opportunità, necessità e concreta attuazione	178
BRUNELLA BELLÈ	
IL CAMBIO GENERAZIONALE DELL'IMPRESA INDIVIDUALE NELLA DISCIPLINA DELL'IMPOSIZIONE SUL REDDITO	185
<i>L'analisi delle norme previste in materia di imposte sul reddito in ipotesi di atti di disposizione mortis causa o nel diverso caso di atti inter vivos (nello specifico il patto di famiglia) conferma la chiara preferenza da parte del sistema per questi ultimi avuto riguardo al trasferimento del patrimonio e delle responsabilità</i>	
1. Breve premessa	185
2. Regime fiscale dell'azienda caduta in successione: considerazioni preliminari ed esame dell'art. 58 del T.u.i.r. L'irrilevanza della prossimità parentale	188

	<i>pag.</i>
3. La continuazione dell'attività d'impresa	192
4. Il patto di famiglia ed il regime fiscale applicabile ai fini delle imposte dirette in mancanza di previsioni espresse	197
4.1. Il regime fiscale dei flussi di valore a favore degli assegnatari	201
5. Considerazioni conclusive	203

SIMONE MARINAI

LA DISCIPLINA INTERNAZIONALPRIVATISTICA DELLE SUCCESSIONI NEL REGOLAMENTO ROMA IV: QUALE POSSIBILE INFLUENZA SULLA CULTURA GIURIDICA DEGLI STATI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA?	205
1. Premessa: l'eterogeneità delle normative sostanziali dei singoli Stati membri e le competenze dell'Unione in materia di successioni	205
2. L'uniformazione, a livello europeo, della disciplina internazionalprivatistica delle successioni	208
3. La riserva ereditaria e la clausola dell'ordine pubblico	211
4. Il <i>favor</i> per i patti successori	215
5. Il regime di riconoscimento delle decisioni in materia, la creazione di un certificato successorio europeo e la circolazione dei modelli successori	219
6. Riflessioni conclusive in merito all'influenza che il regolamento Roma IV è in grado di produrre sulla cultura giuridica che sta alla base dei diversi modelli di successione seguiti dagli Stati membri dell'Unione	222